



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N. 1/2011

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 23654\7.3\2011\1

Seduta del 10 febbraio 2011

<i>Presidente</i>	GUIDO PODESTA' ASSENTE	
<i>Vice Presidente</i>	FILIPPO TOTINO	
<i>Vice Presidente</i>	JAVIER MIERA	
<i>Consiglieri</i>	BRUNA BREMBILLA	ROBERTO MAGAGNA
	ANTONIO FALLETTA	CLAUDIO MAZZOLA ASSENTE
	ETTORE FUSCO	CAMILLA MUSCIACCHIO
	GIOVANNI GOTTARDI	GIUSEPPE RUSSOMANNO

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfonso DE STEFANO

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Calvignasco, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 19/07/2010, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano (***Deliberazione immediatamente eseguibile***)

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Arch. Rossana Ghiringhelli

L'atto si compone di 16 pagine di cui 11 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 *“Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 16 luglio 2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*;

Visto il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21 settembre 2000;

Preso atto che:

- con DCC n. 22 del 19/07/2010 il Comune di Calvignasco adottava il Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- in data 12 novembre 2010 - prot. provinciale n. 0167471, il Comune di Calvignasco trasmetteva gli elaborati del Piano di Governo del Territorio per il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell’art. 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i.;

Premesso che:

- in base all’art. 21 comma 1 lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprime parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardano il territorio del Parco; il comma 4 lettera b) specifica l’obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- in base all’art. 7 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 il Piano di Governo del Territorio è individuato quale strumento cardine della pianificazione comunale e sostituito al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l’assetto dell’intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- in base all’art. 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 nell’ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio, il Documento di Piano è sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente;
- in base all’art. 157 della l.r. 16 luglio 2007, n. 16 le finalità del Parco Agricolo Sud Milano sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, la fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;
- in base all’art. 3 della d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 i Comuni provvedono all’adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

Visti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio del Comune di Calvignasco trasmessi a corredo dell'istanza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel Piano di Governo del Territorio di Calvignasco interessano i territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo Piano Territoriale di Coordinamento approvato con d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818;

Vista la relazione tecnica predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano - Arch. Rossana Ghiringhelli e Dott.ssa Chiara Ferrari - prot. n. 13460 del 27 gennaio 2011, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la coerenza delle previsioni dello strumento urbanistico comunale nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in relazione agli obiettivi che lo stesso Parco persegue - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di fruizione dell'ambiente - nonché in relazione ai contenuti normativi del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e del Piano di Settore Agricolo;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Arch. Rossana Ghiringhelli, in data 3 febbraio 2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, si ritiene di approvare la **Delibera immediatamente eseguibile**;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 9 , contrari // , astenuti // espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità condizionato**, rispetto al Piano di Governo del Territorio del Comune di Calvignasco adottato con DCC n. 22 del 19/07/2010, al recepimento nello stesso delle modifiche/integrazioni contenute nella relazione istruttoria - "Misure correttive e prescrittive" ai fini dell'approvazione del Piano di Governo del Territorio;
- 3) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Calvignasco;
- 4) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Calvignasco, di trasmettere il Piano di Governo del Territorio approvato definitivamente all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano;
- 5) di dare atto che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente deliberazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal suddetto ricevimento, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

La proposta di ***immediata eseguibilità*** è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

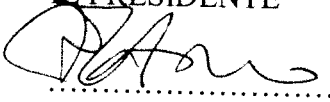
Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Arch. Rossana Ghiringhelli

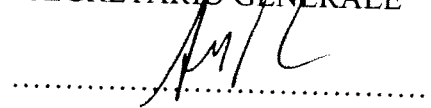
Data 03 FEB. 2011

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



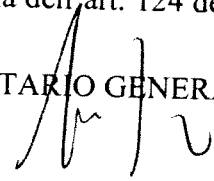
IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE



Milano, li.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

-
- ★ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- ★ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....

 RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (prot. gen. n. 13460 del 27/01/2011)	
Comune di	CALVIGNASCO
Oggetto	Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Calvignasco, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 19/07/2010, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano
n. protocollo - data	0205066 del 12/11/2010 - ricevimento documentazione (data avvio procedimento)
	11/03/2011 – (termini espressione parere)
fascicolo	7.3\2011\1

Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano

il Responsabile dell'istruttoria,

esaminati gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, allegati quali parti integranti e sostanziali della Deliberazione del Consiglio Comunale di Calvignasco n. 22 del 19/07/2010 avente ad oggetto: "Adozione del Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano, Piano dei Servizi, e Piano delle Regole) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 12/ 2005", di seguito specificati:

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO:

- Manuale Urbanistico edilizio;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Ambiti di Trasformazione: schede;
- Relazione;

- Documento di Piano:

- tav. 1 Documento di Piano;

- Piano delle Regole:

- tav. 2.1 Azzonamento;
- tav. 2.2 Vincoli;
- tav. 2.3 Nuclei di antica formazione: opere ammesse;
- tav. 2.4 Paesaggio;
- tav. 2.5 Sensibilità Paesistiche;

- Piano dei Servizi:

- tav. 3.1 Rilievo e Progetto;
- tav. 3.2 Scenari Strategici;

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA:

- Dichiarazione di Sintesi;
- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica;



- Parere motivato predisposto dall'Autorità Competente per la VAS ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE;

ricevuto in atti i seguenti documenti, e nello specifico:

- *gli atti costituenti lo studio geologico, idrogeologico e sismico allegati quali parti integranti e sostanziali della Deliberazione del Consiglio Comunale di Calvignasco n. 20 del 19/07/2010 avente ad oggetto: "Adozione componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio (PGT)", di seguito specificati:*
 - Relazione Illustrativa;
 - tav. 1 Carta di Inquadramento Geologico-Geomorfologico;
 - tav. 2 Carta di Inquadramento Idrogeologico;
 - tav. 3 Carta di Inquadramento Idrografico;
 - tav. 4 Carta della Pericolosità sismica locale;
 - tav. 5 Carta dei vincoli e delle limitazioni d'uso del territorio;
 - tav. 6 Carta di Sintesi;
 - tav. 7 Carta della fattibilità Geologica per le azioni di Piano;
 - All.1 indagini pregresse;

- *gli atti costituenti il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS) allegati quali parti integranti e sostanziali della Deliberazione del Consiglio Comunale di Calvignasco n. 21 del 19/07/2010 avente ad oggetto: "Approvazione del piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo ai sensi della LR n. 26/2003 art. 37, 38 e 55", di seguito specificati:*
 - Regolamento attuativo: linee guida per la compilazione;
 - Cartografie delle reti conosciute esistenti;
 - Manuale d'uso del software per il trattamento dei dati geografici;

- *gli atti costituenti il Reticolo idrico minore allegati quali parti integranti e sostanziali della Deliberazione della Giunta Comunale di Calvignasco n. 47 del 9/07/2010 avente ad oggetto: "Adozione del Reticolo idrico minore ai sensi della DGR del 25/01/2002 n. 7/7868 (successivamente modificato dalla DGR del 1/08/2003 n. 7/13950)", di seguito specificati:*
 - Individuazione del Reticolo Idrico Minore e delle fasce di rispetto;
 - Regolamento comunale di polizia idraulica;
 - tav.1 Individuazione del Reticolo Idrico;
 - tav.2 Fasce di rispetto del Reticolo Idrico;

- *gli atti costituenti il Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale allegati quali parti integranti e sostanziali della Deliberazione del Consiglio Comunale di Calvignasco n. 19 del 19/07/2010 avente ad oggetto: "Adozione del Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi del DPCM 1/03/1991 (art. 2), della L 447/95 (art. 6) e della LR n. 13/2001", di seguito specificati:*
 - Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale;
 - tav. 1 Zonizzazione Acustica;
 - tav. 2 Zonizzazione Acustica;
 - tav. 3 Zonizzazione Acustica;
 - tav. 4 Zonizzazione Acustica;



Accertato che la documentazione del Piano di Governo del Territorio depositata alla Provincia di Milano in qualità di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza:

e valutati i seguenti elementi:

1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

- l'art. 21, comma 1, lettera b) della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i., dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i., individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole.
- l'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente.
- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.
- l'art. 1, comma 5, della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)" dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge regionale 86/1983.

Destinazione territoriale del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Calvignasco (indicata nelle relative cartografie del Piano)

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	30 bis	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	--------	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Calvignasco	<p>articolazione del territorio:</p> <p>- "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a.), territori destinati "all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo - produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco".</p>
---	---

	<p><u>ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche:</u></p> <p>- “zona di tutela e valorizzazione paesistica” (art. 34, n.t.a.), queste aree sono <i>“di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia di suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici in cui l’attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio”</i>. In questa zona si privilegiano interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione.</p> <p>- <u>elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale:</u></p> <p>- “fontanili, Navigli e corsi d’acqua” (artt. 41 e 42, n.t.a.), in generale, <i>“Il sistema delle acque irrigue, costituito dai Navigli, dal canale Muzza, dal Ticinello, dal canale Vettabbia e dai loro derivatori, dalle rogge provenienti dai fontanili e dai derivatori dei corsi d’acqua naturali, è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco”</i>.</p> <p>Ai sensi del comma 4 dell’art. 42, è vietata l’edificazione nella fascia di m. 100 da Navigli e canali.</p> <p>- “percorsi di interesse storico-paesistico” (art. 43, n.t.a.), parte strutturante del sistema della fruizione del Parco, di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario.</p> <p>- “marcite e prati marcitori” (art. 44, n.t.a.) <i>“tutelati in funzione del loro valore di testimonianza della storia, del paesaggio agrario e per la loro importanza sotto il profilo naturalistico”</i>.</p>
--	--

Occorre premettere che il Piano di Governo del Territorio del Comune di Calvignasco è disciplinato secondo le disposizioni contenute nell’art. 10 bis *“Disposizioni speciali per i comuni con popolazione inferiore o pari a 2000 abitanti”* della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

In base al citato articolo, il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole sono articolazioni di un unico atto, le cui previsioni hanno validità a tempo indeterminato e sono sempre modificabili.

2. DOCUMENTO DI PIANO

In base all’art. 10 bis della *“Legge per il governo del territorio”*, il Documento di Piano, in relazione alle peculiarità delle singole realtà territoriali, definisce il quadro conoscitivo del territorio comunale considerando le previsioni derivanti dalla programmazione territoriale di livello sovraordinato, l’assetto del territorio, le caratteristiche del paesaggio agrario e dell’ecosistema, il sistema della mobilità, le presenze di interesse paesaggistico, storico-monumentale ed archeologico, nonché l’assetto geologico, idrologico e sismico.

Sulla base di queste definizioni, il medesimo Documento di Piano individua gli obiettivi generali di sviluppo, miglioramento e conservazione per la politica territoriale del comune, determinando gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo con prioritario riferimento alla riqualificazione del territorio e alla minimizzazione del consumo di suolo, determina le politiche di intervento per i diversi sistemi funzionali, individua gli ambiti di trasformazione assoggettati a pianificazione attuativa.

* * *

Quadro programmatico e pianificatorio sovracomunale

La relazione del Piano di Governo del Territorio è orientata alla definizione del quadro conoscitivo del territorio e del “*progetto della città*” atteso, attraverso analisi riferite all’inquadramento territoriale, allo sviluppo urbanistico del territorio e del tessuto urbano, ai caratteri del sistema territoriale nel suo complesso: insediativo, infrastrutturale, agricolo-naturalistico, paesaggistico e dei servizi. La trattazione non include, tuttavia, una sezione dedicata alla programmazione e pianificazione sovraordinata, di riferimento per la determinazione delle scelte urbanistiche comunali, che dovrà essere integrata.

Nello specifico, si richiede di prevedere una sezione dedicata al quadro programmatico e pianificatorio di riferimento per la pianificazione comunale, ovvero una parte dedicata agli strumenti urbanistici sovracomunali di indirizzo e orientamento delle scelte nel processo di determinazione del Piano di Governo del Territorio, e precisamente: al Piano Territoriale Regionale (PTR), al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC).

Rispetto al tema del Parco regionale Agricolo Sud Milano, dovranno essere indicati gli obiettivi – *di tutela, di recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini* – contenuti nella legge istitutiva del Parco regionale, LR 23 aprile 1990, n. 24 (ora confluita nel testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi - LR 16 luglio 2007, n. 16), nonché il richiamo dello strumento sovraordinato del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818.

In relazione alla ripartizione generale dei territori del Parco Sud nonché agli ambiti ed elementi di tutela presenti contenuti nello strumento vigente del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, si richiede di includere, in questa sezione, i contenuti della tabella “*Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Calvignasco*” e, possibilmente, il relativo estratto cartografico.

Nella medesima sezione, si richiede di inserire il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (PSA), approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 17/07/2007, ai sensi dell’articolo 7 delle n.t.a. del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

Obiettivi strategici e previsioni di piano

Il sistema dello spazio aperto è rappresentato, principalmente, dal Parco Agricolo Sud Milano contraddistinto, in questo territorio, da una struttura del paesaggio agrario in cui è evidente la forte propensione all’attività agricola, da un ricco reticolo irriguo costituito dal “*Ticinello*” e da una serie di rogge di particolare interesse naturalistico, da un’ampia zona di tutela e valorizzazione paesistica, nonché da elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica.

Il Documento di Piano fissa alcuni obiettivi strategici da perseguire che si riflettono inevitabilmente sul territorio agricolo del Parco Sud, e precisamente: rallentare il ritmo della crescita urbana e di conseguenza l’espansione edilizia, agevolare e rendere sicura la “*mobilità lenta*”, tutelare il paesaggio mediante opere di compensazione e mitigazione ambientale degli interventi, porre attenzione alla cura degli spazi pubblici e al rapporto tra “*spazio aperto*” e “*costruito*”, preservare la “*città storica*”.

Il quadro strategico è rappresentato nella tav. 1 “*Documento di Piano*” in cui vengono individuate le previsioni che l’Amministrazione comunale intende implementare attraverso il nuovo strumento urbanistico.

Nell’elaborato citato, la superficie del Parco Agricolo Sud Milano, con la sovrapposizione delle altre retinature ed in assenza del relativo perimetro, appare ridotta. Per questo motivo, si richiede di indicare con un segno grafico visibile il perimetro del territorio tutelato del Parco ricomprendendo, nello stesso, le aree indicate come “*boschi e coltivazioni legnose*” e “*tessuto urbano consolidato*” (depuratore intercomunale).

- **Sistema infrastrutturale e della mobilità**

Rispetto al sistema infrastrutturale sovralocale e locale, il Documento di Piano non prevede alcun intervento che coinvolge direttamente i territori del Parco Agricolo Sud Milano. L'elaborato cartografico "Documento di Piano" individua esclusivamente la previsione di una rete di percorsi ciclo-pedonali per garantire una maggiore fruibilità del paesaggio agrario. La proposta è di realizzare un sistema di percorsi che dia continuità alla programmazione dei comuni contermini e dell'Amministrazione provinciale ("MI-bici" e "Camminando sull'acqua") e che permetta il collegamento delle principali funzioni urbane.

In relazione alla strada provinciale SP 163 dir di collegamento tra Bettola e Casorate Primo, le previsioni di piano mirano alla messa in sicurezza del tracciato. Rispetto a tale previsione, ritenuta ammissibile, si richiede particolare attenzione alla tutela della "Roggia Tolentina", posizionata in adiacenza al tracciato viario esistente e a margine del territorio del Parco.

- **Sistema insediativo: ambiti di trasformazione**

In generale, le scelte di piano delineano un carattere conservativo delle aree agricole del Parco attraverso l'individuazione di dieci ambiti di trasformazione (a carattere residenziale e produttivo) esterni ad esso, ricompresi nel tessuto urbano e, in parte, a margine dello stesso.

Per ogni ambito di trasformazione, l'elaborato "ambiti di trasformazione: schede" del Documento di Piano indica le strategie generali, gli obiettivi, le destinazioni d'uso ammissibili, i limiti quantitativi, le indicazioni progettuali che connotano gli interventi previsti. Le schede degli ambiti di trasformazione fanno parte integrante del Documento di Piano e hanno valore prescrittivo.

Nei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, si rileva l'inclusione di parte dell'ambito di trasformazione n. 5 volto alla realizzazione di "nuovi servizi".

Tale ambito di trasformazione è suddiviso in due comparti. Il comparto "1" (ricompreso nel territorio del Parco) è destinato alla realizzazione di un campo di calcio e all'adeguamento e riqualificazione del tratto viario di connessione tra i nuclei urbani di Bettola e Calvignasco e non prevede la realizzazione di nuovi volumi fuori terra. Il comparto "2" (esterno ai territori del Parco) è destinato alla realizzazione di nuovi edifici residenziali e dei relativi standard, spogliatoi collocati recuperando parte della cascina esistente, uffici e attività ricettive di pertinenza del nuovo campo di calcio. La realizzazione degli interventi previsti nel comparto "2" è subordinata alla realizzazione degli standard e alla cessione gratuita all'Amministrazione pubblica delle aree riferite al comparto "1".

Rispetto all'ambito di trasformazione 5/1, il documento "ambiti di trasformazione: schede" precisa anche gli interventi da realizzare connessi all'allargamento di via Roma, ovvero: un percorso ciclo-pedonale, un'adeguata alberatura, parcheggi di pertinenza del campo di calcio, elementi di arredo urbano.

L'ambito di intervento posto in adiacenza alla strada provinciale SP 163, individuata dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco quale "percorso di interesse storico paesistico" (art. 43, n.t.a.), è ricompreso totalmente nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle n.t.a), territori destinati, per loro natura, all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la qualificazione del Parco.

Rispetto alla previsione dell'ambito di trasformazione 5/1, volto alla realizzazione del campo di calcio e dell'adeguamento e riqualificazione del tratto di via Roma, il Documento di Piano contempla la possibilità di una collocazione alternativa, "qualora i successivi approfondimenti progettuali dimostrassero l'inopportunità o l'impossibilità di rimuovere gli impedimenti esistenti" (elettrodotto, metanodotto, e reticolo irriguo).

In linea generale si ritiene ammissibile la destinazione d'uso del campo di calcio nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a); si ravvisano però alcune criticità determinate dalla localizzazione proposta in quanto occlude un varco di panoramicità e continuità del paesaggio agrario tipico del Parco oggi percepibile, dalla presenza del "cavo di moncucco" che attraversa diagonalmente l'area oggetto dell'intervento, nonché dall'impatto visivo determinato dalla previsione di parcheggi posti lungo il percorso di interesse storico paesistico.

In base ai contenuti dell'art. 25 delle n.t.a del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, dovrà essere comunque verificata la compatibilità ambientale dell'intervento secondo le procedure stabilite dall'art. 14 del medesimo Piano del Parco.

La Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA), di cui all'art. 14 citato, redatta sulla base di uno studio interdisciplinare da professionisti esperti in materia ambientale, dovrà comparare le differenti proposte localizzative valutando, rispetto alle diverse ipotesi, gli effetti che l'intervento potrebbe determinare sull'ambiente, nonché descrivere le misure per evitare o ridurre al minimo e compensare tali effetti.

Nell'ambito della stessa DCA potrà essere, quindi, verificata l'alternativa di localizzazione del campo di calcio e dei relativi parcheggi, che minimizzi le criticità sopra accennate senza precludere la riqualificazione del "percorso di interesse storico" previsto.

La DCA dovrà descrivere, inoltre, le misure opportune a contenimento degli impatti delle opere sul paesaggio, garantendo il tracciato dei corridoi ambientali. Le previsioni non dovranno precludere la continuità e l'efficienza della rete idrica del comparto agricolo, dovranno essere subordinate ad un progetto complessivo dell'ambito di intervento che prefiguri un disegno organico in cui le varie parti dovranno integrarsi armonicamente nel paesaggio circostante.

Per quanto riguarda, invece, gli ambiti di trasformazione collocati a margine dell'edificato esistente in adiacenza ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, essi dovranno prevedere opportune misure mitigative al fine di configurarsi anche come ambiti di ricomposizione dei margini urbani.

3. PIANO DEI SERVIZI

In base all'articolo 10 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il Piano dei Servizi è redatto al fine di assicurare un'adeguata dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale nonché i servizi necessari alla popolazione del comune ed a supporto delle funzioni insediate e previste, anche con riferimento alla preservazione e al mantenimento dei corridoi ecologici e alla progettazione del verde di connessione tra territorio rurale e territorio edificato.

Sulla base dello stato dei bisogni e della domanda dei servizi prevista, il Piano dei Servizi individua le necessità e le aree di sviluppo ed integrazione dei servizi esistenti.

* * *

La Relazione del Piano di Governo del Territorio dedica un capitolo alla "città pubblica"; la prima parte affronta il tema dei servizi esistenti e degli interventi recenti o in corso di definizione.

La tav. 3.1 "rilievo e progetto" riporta la ricognizione dello stato dell'offerta dei servizi. Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano è messa in evidenza l'attrezzatura tecnologica realizzata del nuovo depuratore intercomunale (serve Calvignasco e i Comuni di Rosate e Bubbiano), i percorsi ciclo-pedonali per la mobilità lenta, al fine di promuovere e favorire la fruizione dei territori agricoli e il collegamento delle funzioni urbane, anche mediante la valorizzazione dei tracciati comunali o vicinali esistenti, le aree boscate di protezione ambientale.

Considerando esclusivamente gli interventi di nuovi servizi previsti nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, descritti nella Relazione del Piano di Governo ed indicati nella tav. 3.2 "scenari strategici", si conferma la previsione indicata nel Documento di Piano dell'ambito di trasformazione da adibire a "nuovi servizi" e, nello specifico, a campo di calcio, area posta nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a.) in adiacenza alla strada provinciale SP 163 indicata nel Piano Territoriale di Coordinamento quale "percorso di interesse storico-paesistico" del Parco (art. 43, n.t.a.).

Il Piano di Governo del Territorio propone di collocare il nuovo campo da calcio tra Bettola e Calvignasco in modo da "cucire" tra loro i due nuclei urbani, lasciando comunque la possibilità di valutare alternative di collocazione (ad es. tra il "cavo Cerri" e la "roggia Tolentina"). Anche l'asse viario citato, oggetto di allargamento e riqualificazione, è indicato nella tav. 3.2 "scenari strategici" come "attrezzature pubbliche oggetto di ridefinizione".

Il medesimo elaborato grafico riporta l'indicazione della previsione della *"riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità principale"* del tratto viario della SP 163 dir, di collegamento tra i Comuni di Calvignasco e Casorate Primo che, seppur posto lungo il margine del territorio del Parco, risulta in adiacenza alla *"roggia Tolentina"* tutelata dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco (art. 42, n.ta.), e per questo dovrà essere posta particolare attenzione in fase di definizione progettuale.

Il Piano dei Servizi conferma l'allargamento dell'asse di collegamento dei nuclei urbani di Bettola e Calvignasco. Rispetto a tale intervento non è condivisibile la previsione di parcheggi posti lungo il percorso storico che determinerebbero inevitabilmente un notevole impatto paesaggistico. Per questo motivo dovrà essere prevista una collocazione diversa (nell'ambito dell'impianto sportivo) che contempli un adeguato inserimento ambientale necessario al fine di diminuirne gli impatti sul paesaggio.

Parte delle norme tecniche di attuazione del Piano di Governo del Territorio sono dedicate al Piano dei Servizi. Al fine di una maggior comprensibilità dell'apparato normativo, si richiede di aggiungere un articolo rivolto alla disciplina degli interventi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, secondo i contenuti dello strumento urbanistico sovraordinato del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco stesso, specificato nella tabella delle *"misure correttive prescrittive"* riportata di seguito.

4. PIANO DELLE REGOLE

In base all'articolo 10 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il Piano delle Regole disciplina urbanisticamente tutto il territorio comunale, fatta eccezione per i nuovi interventi negli ambiti di trasformazione. In particolare, individua e disciplina i nuclei di antica formazione, gli ambiti del tessuto urbano consolidato, riconosce e valorizza le aree e gli immobili assoggettati a tutela, individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante, individua e disciplina le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazione urbanistica.

Il Piano delle Regole definisce, altresì, le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente e i parametri da rispettare negli interventi di nuova edificazione e, per le aree destinate all'agricoltura e di valore paesaggistico-ambientale la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia.

Il Piano delle Regole, individua cartograficamente (tav. 2.1 *"azzonamento"*) le aree ricomprese nel Parco regionale Agricolo Sud Milano, indicando seppur non correttamente, ovvero senza le dovute sovrapposizioni di retinatura, i *"territori agricoli di cintura metropolitana"*, le *"zone di tutela e valorizzazione paesistica"*, le *"marcite"*, che dovranno, pertanto, essere ridefiniti.

All'interno delle stesse aree tutelate del Parco, oltre al *"reticolo idrico e fasce di rispetto"*, la tavola evidenzia due *"nuclei rurali di particolare pregio in aree agricole"*, rappresentate dalle cascine *"Bettolino San Salvatore"* e *"Torretta"*, di cui agli artt. 25 *"territori agricoli di cintura metropolitana"* e 34 *"zona di tutela e valorizzazione paesistica"* del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

Rispetto ai citati nuclei rurali, la tav. 2.3 del Piano delle Regole mostra gli interventi ritenuti ammissibili, per ciascun fabbricato dei nuclei di antica formazione. Si rammenta comunque, che, tali interventi in quanto ricompresi nel territorio del Parco regionale, andranno verificati e documentati ai fini della fattibilità di tali previsioni nonché assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica.

Le regole di carattere edilizio e insediativo sono raccolte nel *"Manuale urbanistico ed edilizio"* che, in quanto allegato alle norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole ha valore vincolante. La finalità del manuale è quella di preservare e garantire una maggiore attenzione alle caratteristiche costruttive e paesaggistiche dei diversi nuclei storici. Il manuale fornisce anche alcune indicazioni su come trattare gli elementi caratterizzanti il paesaggio e su come realizzare gli *"interventi di rilevanza ambientale ed ecologica e di incremento della naturalità"*.

Rispetto ai criteri di attuazione delle regole incluse nel manuale, si richiede di precisare l'inapplicabilità delle stesse all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, in quanto gli interventi andranno

verificati con l'ente gestore del Parco stesso. Pertanto, le indicazioni contenute nel manuale dovranno avere esclusivamente carattere orientativo. Si ritiene, infine, di stralciare le indicazioni contenute nella tav. 2.3 del Piano delle Regole, in relazione agli insediamenti di "Bettolino San Salvatore" e "Torretta".

A livello normativo, l'articolo 22 "Parco Agricolo Sud Milano" del Piano delle Regole rimanda ai contenuti dello strumento urbanistico sovraordinato. All'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano vige, pertanto, la normativa contenuta nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco. A tale proposito si rammenta, che le previsioni urbanistiche del citato piano, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge regionale 86/1983, "sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute".

Nell'apparato normativo si ritiene necessario includere un articolo di raccordo tra lo strumento sovraordinato del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano e lo strumento urbanistico comunale del Piano di Governo del Territorio – necessario a chiarire anche gli aspetti procedurali indispensabili per gli interventi ammissibili previsti nei territori vincolati del Parco. Tale articolo è indicato nella tabella delle "Misure correttive e prescrittive" riportata di seguito.

5. Conformità del PGT al PTC del Parco Agricolo Sud Milano

Verifica delimitazione del Parco

Gli elaborati di Piano di Governo del Territorio non sempre riportano il territorio del Parco Agricolo Sud Milano nel rispetto di quanto approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818; negli elaborati del Piano di Governo del Territorio manca l'indicazione del perimetro del Parco.

Questo elemento comporta una difficoltà di lettura degli elaborati cartografici medesimi, non solo in funzione dell'espressione del parere di competenza del Parco ma soprattutto in funzione di una maggior chiarezza nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico Piano sovraordinato e le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali.

Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi", i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e ad eventuale parere del Consiglio Direttivo del Parco.

Per questi motivi si ritiene necessario l'inserimento del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano in tutte le tavole del Piano di Governo del Territorio utilizzando un segno grafico visibile.

6. Considerazioni ulteriori e conclusive

In generale, dovranno essere apportate alcune modifiche, a livello grafico e normativo, per rendere conformi gli atti del Piano di Governo del Territorio ai contenuti del Piano Territoriale Coordinamento del Parco. In alcuni elaborati cartografici, dovranno essere puntualizzate alcune incompletezze e rettificare le discordanze; a livello normativo, dovranno essere apportate alcune integrazioni e sostituzioni e principalmente, dovrà essere incluso l'articolo di raccordo normativo citato nelle norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole. Al fine di assicurare la conformità del Piano di Governo del Territorio al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco si richiede, quindi, di apporre i correttivi indicati, di seguito, nella tabella delle "Misure correttive prescrittive".

Esaminati i contenuti del Piano di Governo del Territorio del Comune di Calvignasco in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, nonché di fruizione culturale e ricreativa del territorio – nonché rispetto ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco,

PROPONE

di esprimere parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Calvignasco, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 19/07/2010, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, a condizione che vengano apportate le seguenti modifiche e integrazioni prescrittive e vincolanti:

MISURE CORRETTIVE PRESCRITTIVE	
DOCUMENTO DI PIANO	
Relazione	<p>- prevedere una sezione dedicata al quadro programmatico e pianificatorio di riferimento per la pianificazione comunale, in particolare allo strumento sovraordinato del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC), integrando, la stessa sezione, con le indicazioni contenute nella tabella "Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Calvignasco", sopra riportata, e con le relative tavole del Piano Territoriale di Coordinamento. Rispetto al tema del Parco regionale Agricolo Sud Milano, dovranno essere indicati anche gli obiettivi contenuti nella legge istitutiva del Parco regionale, LR 23 aprile 1990, n. 24 (ora confluita nel testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi - LR 16 luglio 2007, n. 16).</p> <p>- inserire nella medesima sezione, dedicata al Parco, il richiamo al Piano di Settore del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco - Piano di Settore Agricolo (PSA) - approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo del Parco n. 33 del 17/07/2007, ai sensi dell'art. 7 delle n.t.a. del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.</p>
Elaborati cartografici	<p>- tav. 1 "Documento di Piano": ricomprendere le aree indicate a "boschi e coltivazioni legnose" e "tessuto urbano consolidato" (depuratore intercomunale), nel territorio tutelato del Parco Agricolo Sud Milano in quanto, nella rappresentazione, sembrano esterne ad esso.</p>
PIANO DEI SERVIZI	
Norme di attuazione	<p>CAPO IV PIANO DEI SERVIZI</p> <p>- aggiungere la seguente norma, per la disciplina degli interventi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano: "All'interno del territorio ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano prevalgono i contenuti normativi e cartografici del relativo Piano Territoriale di Coordinamento. Gli interventi ove conformi alle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento, ricadenti nel Parco stesso, sono soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica".</p>
PIANO DELLE REGOLE	
Norme di attuazione	<p>CAPO III PIANO DELLE REGOLE</p> <p>- All'art. 22 "Parco Agricolo Sud Milano": integrare la norma con il seguente testo di raccordo normativo: "All'interno dei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano si applicano le indicazioni e i contenuti normativi e cartografici del PTC del Parco medesimo che sono recepiti di diritto nel PGT e prevalgono su previsioni difformi.</p> <p>Tutti i piani attuativi comunque denominati, ovvero gli strumenti urbanistici comunali interni al Parco sono soggetti al parere del Parco medesimo e dovranno corrispondere a obiettivi di tutela del paesaggio, valorizzazione degli elementi e delle caratteristiche morfologiche del paesaggio agrario irraggio tipico del Parco Agricolo Sud Milano.</p> <p>Gli interventi di qualsiasi natura interni al territorio del Parco sono soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica preventiva a qualsiasi atto autorizzativo o di inizio attività. I medesimi interventi dovranno essere commisurati, sia per ingombro dimensionale, sia per conformazione del fabbricato nonché nella definizione degli spazi relazionati ad essi, allo skyline tipico del paesaggio agrario - storico del Parco e non produrre disturbo per altezze e</p>

	<p><i>lunghezze difformi dalle preesistenze storiche.</i></p> <p><i>Gli ambiti di degrado e di uso improprio interni al Parco andranno bonificati e comunque ricondotti all'uso agricolo o naturale secondo specifico accordo con il Parco.</i></p> <p><i>All'edificato diverso dall'agricolo contenuto nel Parco, ancorché incluso nel perimetro del tessuto urbano consolidato si applicano le norme del PTC del Parco medesimo”.</i></p> <p>CAPO III PIANO DELLE REGOLE</p> <p>- All'art. 17 “Aree agricole”: dopo “sono vietati tutti gli altri usi di cui all'art. 13.”, sostituire il testo normativo come segue: “<i>Le tavole individuano, con apposito segno grafico, gli edifici ubicati in aree agricole non più funzionali alle attività agricole, per i quali sono ammessi esclusivamente gli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e, previa verifica con l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, di ristrutturazione edilizia.</i></p> <p><i>Nelle aree agricole sono sempre ammessi gli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e, previa verifica con l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, di ristrutturazione e ampliamento nella misura del 10% degli edifici esistenti.</i></p> <p><i>Le tavole individuano i nuclei rurali di particolare pregio che rivestono particolare interesse architettonico o storico monumentale, per i quali valgono le indicazioni contenute nel PTC del Parco”.</i></p>
<p>Manuale Urbanistico Edilizio</p>	<p>I. CRITERI PER L'APPLICAZIONE DEL MANUALE URBANISTICO EDILIZIO</p> <p>- Alla fine del paragrafo, inserire il seguente testo: “<i>I criteri contenuti nel presente manuale non si applicano all'interno del perimetro dei territori tutelati del Parco regionale Agricolo Sud Milano, ovvero hanno carattere orientativo. Gli interventi, ricadenti nel Parco stesso ove conformi ai contenuti del PTC, saranno valutati nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica da parte dell'ente gestore del Parco”.</i></p>
<p>Elaborati cartografici</p>	<p>- tav. 2.1 “azzonamento”: correggere, con le dovute sovrapposizioni di retinatura ed in conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, i “<i>territori agricoli di cintura metropolitana</i>”, ricomprendendo all'interno le “<i>zone di tutela e valorizzazione paesistica</i>” e le “<i>marcite</i>”.</p> <p>- tav. 2.2 “vincoli”: Utilizzare un segno grafico visibile per indicare la superficie del Parco Agricolo Sud Milano e ricomprendere le stesse aree tutelate del Parco all'interno del “<i>vincolo paesistico ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. art. 142</i>”.</p> <p>- tav. 2.3 “nuclei di antica formazione: opere ammesse”: stralciare le indicazioni delle opere ammesse in relazione agli insediamenti “<i>Bettolino San Salvatore</i>”, “<i>Torretta</i>”, “<i>il Ponte</i>”, inclusi nel territorio del Parco. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio dovranno, infatti, essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici del medesimo.</p>
<p>- Riportare in tutte le tavole del PGT il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano – approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000 – utilizzando un segno grafico visibile.</p>	
<p>- Rendere coerenti tutti gli elaborati di piano in seguito alle modifiche apportate.</p>	

Referente istruttoria
Dott.ssa Chiara Ferrari



IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Arch. Rossana Ghiringhelli

